

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Domenica 4 agosto 2024
XVIII domenica del Tempo Ordinario

n° 31 - 23

Il Settimanale L'Informatore

Sabato 3 agosto	Ore 18 Messa prefestiva a VEDRANA Defunti Marco Defunto Antonino
Domenica 4 agosto XVIII domenica del T.O II settimana del salterio	Ore 10.30 Messa a CENTO Defunti Neri Celestino ed Enrica Defunti Sante e Bruna Ragazzini
Lunedì 5 agosto	Ore 18.30 Messa con Vesperi a PRUNARO
Martedì 6 agosto Trasfigurazione del Signore	Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO
Mercoledì 7 agosto	
Giovedì 8 agosto San Domenico	Ore 18.30 Messa con Vesperi a PRUNARO
Venerdì 9 agosto Santa Teresa Benedetta della Croce	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 10 agosto San Lorenzo	Ore 18 Messa prefestiva a PRUNARO
Domenica 11 agosto XIX domenica del T.O III settimana del salterio	Ore 10.30 Messa a CENTO

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, nel deserto tutta la comunità degli Israeliti mormorò contro Mosè e contro Aronne.

Gli Israeliti dissero loro: «Fossimo morti per mano del Signore nella terra d'Egitto, quando eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatto uscire in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine». Allora il Signore disse a Mosè: «Ecco, io sto per far piovere pane dal cielo per voi: il popolo uscirà a raccoglierne ogni giorno la razione di un giorno, perché io lo metta alla prova, per vedere se cammina o no secondo la mia legge. Ho inteso la mormorazione degli Israeliti. Parla loro così: "Al tramonto mangerete carne e alla mattina vi sazierete di pane; saprete che io sono il Signore, vostro Dio"». La sera le quaglie salirono e copirono l'accampamento; al mattino c'era uno strato di rugiada intorno all'accampamento. Quando lo strato di rugiada svanì, ecco, sulla superficie del deserto c'era una cosa fine e granulosa, minuta come è la brina sulla terra. Gli Israeliti la videro e si dissero l'un l'altro: «Che cos'è?», perché non sapevano che cosa fosse. Mosè disse loro: «È il pane che il Signore vi ha dato in cibo».

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Donaci, Signore, il pane del cielo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, vi dico e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani con i loro vani pensieri. Voi non così avete imparato a conoscere il Cristo, se davvero gli avete dato ascolto e se in lui siete stati istruiti, secondo la verità che è in Gesù, ad abbandonare, con la sua condotta di prima, l'uomo vecchio che si corrompe seguendo le passioni ingannevoli, a rinnovarvi nello spirito della vostra mente e a rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella vera santità.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafàrnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!». Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA FRANCESCO
ANGELUS
Piazza San Pietro
Domenica, 1 agosto 2021

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

La scena iniziale del Vangelo, nella Liturgia odierna (cfr Gv 6,24-35), ci presenta alcune barche in movimento verso Cafarnao: la folla sta andando a cercare Gesù. Potremmo pensare che sia una cosa molto buona, eppure il Vangelo ci insegna che non basta cercare Dio, bisogna anche chiedersi il motivo per cui lo si cerca. Infatti, Gesù afferma: «Voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati» (v. 26). La gente, infatti, aveva assistito al prodigio della moltiplicazione dei pani, ma non aveva colto il significato di quel gesto: si era fermata al miracolo esteriore, si era fermata al pane materiale: soltanto lì, senza andare oltre, al significato di questo.

Ecco allora una prima domanda che possiamo farci tutti noi: perché cerchiamo il Signore? Perché cerco io il Signore? Quali sono le motivazioni della mia fede, della nostra fede? Abbiamo bisogno di discernere questo, perché tra le tante tentazioni, che noi abbiamo nella vita, tra le tante tentazioni ce n'è una che potremmo chiamare tentazione idolatrica. È quella che ci spinge a cercare Dio a nostro uso e consumo, per risolvere i problemi, per avere grazie a Lui quello che da soli non riusciamo a ottenere, per interesse. Ma in questo modo la fede rimane superficiale e anche – mi permetto la parola – la fede rimane miracolistica: cerchiamo Dio per sfamarci e poi ci dimentichiamo di Lui quando siamo sazi. Al centro di questa fede immatura non c'è Dio, ci sono i nostri bisogni. Penso ai nostri interessi, tante cose... È giusto presentare al cuore di Dio le nostre necessità, ma il Signore, che agisce ben oltre le nostre attese, desidera vivere con noi anzitutto una relazione d'amore. E l'amore vero è disinteressato, è gratuito: non si ama per ricevere un favore in cambio! Questo è interesse; e tante volte nella vita noi siamo interessati.

Ci può aiutare una seconda domanda, quella che la folla rivolge a Gesù: «Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?» (v. 28). È come se la gente, provocata da Gesù, dicesse: «Come fare per purificare la nostra ricerca di Dio? Come passare da una fede magica, che pensa solo ai propri bisogni, alla fede che piace a Dio?». E Gesù indica la strada: risponde che l'opera di Dio è accogliere Colui che il Padre ha mandato, cioè accogliere Lui stesso, Gesù. Non è aggiungere pratiche religiose o osservare speciali precetti; è accogliere Gesù, è accoglierlo nella vita, è vivere una storia d'amore con Gesù. Sarà Lui a purificare la nostra fede. Da soli non siamo in grado. Ma il Signore desidera con noi un rapporto d'amore: prima delle cose che riceviamo e facciamo, c'è Lui da amare. C'è una relazione con Lui che va oltre le logiche dell'interesse e del calcolo.

Questo vale nei riguardi di Dio, ma vale anche nelle nostre relazioni umane e sociali: quando cerchiamo soprattutto il soddisfacimento dei nostri bisogni, rischiamo di usare le persone e di strumentalizzare le situazioni per i nostri scopi. Quante volte abbiamo sentito da una persona: «Ma questa usa la gente e poi si dimentica». Usare le persone per il proprio profitto: è brutto questo. E una società che mette al centro gli interessi invece delle persone è una società che non genera vita. L'invito del Vangelo è questo: piuttosto che essere preoccupati soltanto del pane materiale che ci sfama, accogliamo Gesù come il pane della vita e, a partire dalla nostra amicizia con Lui, impariamo ad amarci tra di noi. Con gratuità e senza calcoli. Amore gratuito e senza calcoli, senza usare la gente, con gratuità, con generosità, con magnanimità.

CATECHISTI

Si è ufficialmente concluso l'anno catechistico 2023 - 2024 con un incontro di verifica fra i catechisti delle nostre comunità parrocchiali.

È emerso un bell'apprezzamento del percorso svolto quest'anno assieme ai bambini dell'iniziazione cristiana e alle loro famiglie.

Sarebbe bello che il gruppo catechisti si arricchisse di nuove presenze! Se qualcuno avvertisse la chiamata a svolgere questo importante e stimolante ministero della chiesa lo può comunicare nelle prossime settimane: il tempo estivo può essere una buona occasione per incontrarci e prepararci a questo servizio. Grazie mille!!!

FESTA SAN LUIGI
6, 7, 8 SETTEMBRE 2024

Il tema della festa di san Luigi di quest'anno sarà ...



Anche quest'anno alla Festa di San Luigi

Concorso SimpaGatto ... per il gatto più simpatico

JokeContest ... gara di barzellette aperta a grandi e piccini

GRANDE NOVITA'
Vedrana's Got Talent

Si raccolgono già da adesso oggetti che possano essere proposti come premi della **PESCA DI SAN LUIGI.**

Chi fosse in contatto con negozi o aziende che possono offrire premi, può comunicarlo al più presto a don Gabriele

ALLESTIMENTO STRUTTURE

Chi può dare una mano nell'allestimento delle strutture necessarie per lo svolgimento della festa può indicare la propria disponibilità a FEDERICO 349 883 7664

PREPARAZIONI STAND GASTRONOMICO

13 e 14 agosto preparazione tortelloni
16 agosto preparazione cipolle al forno
21 agosto preparazione lasagne
Dalle 9 alle 12 e dalle 14 ... in poi ...
Per informazioni LUCIANA (328 464 7588)

il viaggio

STIAMO PREPARANDO LA MOSTRA RICORDI DI VIAGGIO

Esposizione di oggetti e foto di viaggio

Tutti possono contribuire portando un oggetto caratteristico proveniente da un viaggio fatto in Italia o all'estero.

Raccogliamo anche foto che ritraggano i nostri volti in contesti di viaggio.

Per informazioni contattare Federica (333 2028352)

Tutti potranno mettersi in gioco per condividere un proprio talento